



alla presentazione di due volumi con focus Afghanistan

Il paese dei papaveri

L'Afghanistan, la vita durante la guerra.
Un'esperienza diretta.
di Jolanda Brunetti



Un variegato - talora ironico, amaro e divertente - excursus sul tessuto socio-culturale afgano nonché sul contributo degli sponsors occidentali, che rivela gli aspetti meno noti e più controversi della cooperazione nel Paese. Un ambiente, quello afgano, forte e diretto ma anche violento e ambiguo, così come affiora da una visione consapevole delle circostanze. Non c'è, né potrebbe esserci, un pronostico sugli sviluppi finali, ma rimane la descrizione fedele di un panorama geopolitico che, nella storia recente, segnò, per primo, il ciclo dei grandi cambiamenti politico-militari della nostra epoca. **Jolanda Brunetti**, Ambasciatore, ha vinto il Concorso diplomatico nel 1967 ed è stata una delle due prime donne a entrare nella Carriera diplomatica italiana. È stata inviata a Kuala Lumpur, New York e Parigi. È stata Capo Missione a Yangon (allora Rangoon), Tashkent, Dushanbè e Kiev. Infine è stata nominata Coordinatore speciale per la riforma della giustizia in Afghanistan, dove ha soggiornato per due anni.

Interverranno:

Jolanda Brunetti

Autrice, già Ambasciatore responsabile per la riforma della giustizia in Afghanistan

Antonio de Martini

Esperto di geo strategia

Stefania Lazzari Celli

Presidente e Direttore Editoriale Eurilink University Press

Maurizio Zandri

Professore di Studi Internazionali, Link Campus University e Direttore Centro di Ricerca I-Bridge

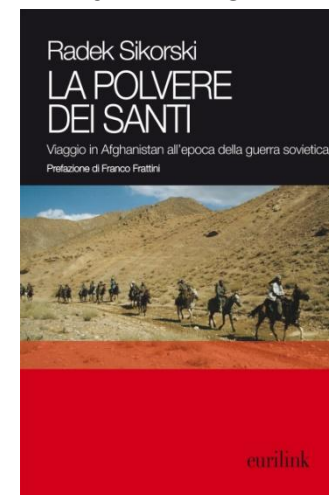
Modera:

Paolo di Giannantonio

Giornalista e conduttore televisivo, Rai tg1

La polvere dei santi

Viaggio in Afghanistan all'epoca della guerra sovietica
di Radek Sikorski



La polvere dei santi è il racconto affascinante e ricco di situazioni emozionanti tipiche di un thriller, di un viaggio fatto in Afghanistan da Radek Sikorski. In questo reportage, che serba ancora intatta la sua natura di scrittura militante, l'Autore, con uno stile giornalistico vivace ed appassionato, ci fa rivivere il suo viaggio di cento giorni attraverso un Paese in guerra. Con un kalashnikov a tracolla ed accompagnato dai sospettosi combattenti mujaheddin, l'occhio di Sikorski si posa magistralmente su aspetti poco noti della cultura afgana, della sua storia e di quella dell'Islam, in una sequenza mozzafiato di incursioni, bombardamenti e combattimenti ai confini ed oltre la linea di contatto dei ribelli con le truppe degli invasori sovietici. **Radek Sikorski** all'epoca corrispondente di guerra della BBC, quindi politico di spicco della Polonia post-comunista; già Ministro degli Esteri, e in seguito, maresciallo della Camera dei Deputati fino al giugno 2015.